

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

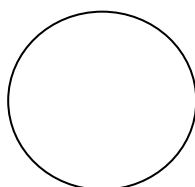
ESAME DI STATO

a.s. 2025-26

Art. 10
Ordinanza Ministeriale
n.54 del 26-03-2026
Consiglio della Classe
5^a sez. A

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO di CLASSE
prof. Fernando Raucci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Umberto Di Lallo



	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1.	Presentazione della scuola e caratteristiche dell'utenza	pag. 4
2.	Caratteristiche e finalità del corso di studi in termini di competenze	pag. 5
3.	Codici Ateco dell'Indirizzo Professionale	pag.7
4.	Quadro orario	pag. 8
5.	Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica disciplinare	pag. 9
6.	Composizione e profilo della classe	pag. 10
7.	Obiettivi trasversali	pag. 11
8.	Impianto metodologico e strumenti	pag. 12
9.	Metodi e strumenti di valutazione	pag. 13
10.	Articolazione e modalità di svolgimento delle prove d'esame	pag. 14
11.	Simulazione della prima prova scritta (art.19 O.M. 54 del 26-03-2026)	pag.15
12.	Simulazione della seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26-03-2026)	pag. 37
13.	Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame (art. 22 O.M. 54 del 26-03-2026)	pag. 38
14.	Percorsi svolti nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro FSL (ex- PCTO)	pag. 38
15.	Percorsi di Educazione Civica	pag. 40
16.	Griglie di valutazione delle prove d'esame	pag.41
17.	Quadri sinottici	
18.	Lingua e letteratura italiana	pag. 56
19.	Storia	pag. 58
20.	Lingua inglese	pag. 59
21.	Matematica	pag. 61
22.	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	pag. 63

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

23.	Tecnologie meccaniche e applicazioni	pag. 68
24.	Tecnologie elettriche ed elettroniche	pag. 70
25.	Laboratorio ed esercitazioni pratiche	pag. 73
26.	Scienze motorie e sportive	pag. 76
27.	Religione	pag. 78

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza tecnica

La legge 13 luglio 2015, n.107 detta i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale identificando gli istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica.

Il percorso di attuazione della legge ha indotto la scuola a rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi, garantendo allo studente una istruzione tecnico-professionale ma anche uno sviluppo armonico e strutturato della personalità nei suoi vari aspetti: affettivo, relazionale, cognitivo e fisico per una adeguata transizione nel mondo del lavoro.

I punti essenziali a cui la scuola ha posto attenzione possono essere sintetizzati nei seguenti concetti-chiave:

- 1) Personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi;
- 2) Pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA) fortemente legata ad attività laboratoriali, metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare lavorando).
- 3) Modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il mondo del lavoro del territorio, anche attraverso attività specifiche di FSL.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "L. Montini" di Campobasso è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale.

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici anche nell'ambito della produzione *di energie alternative e rinnovabili*, per fornire agli stessi prospettive occupazionali anche in tale settore. Con il piano PNRR, la scuola si sta allineando alla domanda di competenze richieste dal piano nazionale Industria 4.0 e dalla profonda innovazione digitale in atto nel mercato del lavoro.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Il contesto socio-economico delle famiglie i cui ragazzi usufruiscono dell'Istituzione Scolastica è generalmente non ideale, con diverse situazioni di disagio socio-ambientale, aspetti che rendono necessaria una maggiore personalizzazione degli interventi didattici, la cura del benessere degli alunni, della motivazione allo studio e delle relazioni tra pari. A tale scopo assume un valore strategico il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dalla FSL per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili.

Il tutto per poter fornire, ai nostri studenti in uscita, una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro. La peculiarità laboratoriale dell'attività didattica ha incentivato l'accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche di provenienza sociale, economica e culturale, possono avere difficoltà di inserimento e risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.

CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

A conclusione del percorso quinquennale, secondo quanto previsto nel D. Lgs n. 61 del 13 aprile 2017, nonché le più recenti linee guida per l'Istruzione Professionale del 2018 il Diplomato dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze di riferimento dell'Area generale

- 1- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- 3- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 5- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

- 9- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze di riferimento di Indirizzo:

- 1- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- 2- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- 3- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- 4- Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- 5- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- 6- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CODICI ATECO DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In attuazione di quanto previsto dal decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 i codici Ateco per la referenziazione dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica sono i seguenti:

- **33.12.10** Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale;
- **43.21.01** Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
- **43.21.02** Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);
- **43.22.01** Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

QUADRO ORARIO DEL CORSO

Discipline	Ore settimanali				
	1°biennio		2°biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3	-	-	-
Fisica	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	4	4	5
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	-	-	5	5	4
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	-	-	5	5	4
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	4	4	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annue				

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 sez. A

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ
Matematica	prof. ssa C.CICCOTELLI	si
Inglese	Prof.ssa S. BAGNOLI	Ultimo anno
Italiano	Prof.ssa L. MICATROTTA	Ultimo anno
Storia	Prof.ssa M. MAINOLFI	Ultimo anno
Scienze Motorie	Prof. N. INGLESE	si
Religione	Prof. M. LUCARELLI	si
Tecnologie Elettriche-Elettroniche Ed Ap	Prof. F. RAUCCI	si
Codocente Tecnologie Elettriche-Elettroniche Ed Ap	Prof. A. TEDESCHI	Ultimo anno
Tecnologie Tecn. Di Installazione E Manut	Prof. M. CARMOSINO	si
Codocente Tecnologie Tecn. Di Installazione E Manut	Prof. M. PETRONE	si
Tecnologie Meccaniche Ed Applicazioni	Prof. G. SANTORO	si
Codocente Tecnologie Meccaniche Ed Applicazioni	Prof. VALENTINO M.	Ultimo anno
Laboratorio Esercitazioni Pratiche	Prof. A. SOCCI	si
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Prof. D. FERRANTE	si
COORDINATORE DI CLASSE	Prof. F. RAUCCI	

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

N. alunni 14

N. alunni pendolari 13

Al termine del percorso quinquennale, la classe si presenta all'Esame di Stato con un profilo complessivo che rispecchia un cammino non privo di discontinuità. Sebbene il clima relazionale sia rimasto sereno e rispettoso, l'atteggiamento verso lo studio e l'impegno scolastico hanno mostrato fragilità.

Dal punto di vista del rendimento, la preparazione media della classe si attesta su una soglia di sufficienza. Tale risultato è il frutto di un'applicazione spesso limitata all'acquisizione dei contenuti minimi essenziali, senza una reale spinta verso l'approfondimento o la rielaborazione personale dei temi trattati. Molti studenti hanno adottato un approccio finalizzato esclusivamente al superamento delle singole verifiche piuttosto che alla costruzione di un sapere organico.

Una nota di particolare rilievo riguarda la componente della classe dotata di potenzialità cognitive superiori alla media. È necessario evidenziare come, anche per questi alunni, l'impegno profuso sia risultato spesso non adeguato alle reali capacità. In diversi casi, si è assistito a una gestione superficiale delle proprie doti, preferendo un impegno minimo che ha impedito il raggiungimento di livelli buoni che sarebbero stati ampiamente alla loro portata. Questa carenza di motivazione ha fatto sì che le conoscenze rimanessero ad un livello soprattutto intuitivo, piuttosto che portare gli studenti ad una preparazione solida e strutturata.

In conclusione, il gruppo affronta l'esame con le competenze di base necessarie, ma con la consapevolezza che i risultati ottenuti sono il riflesso di un impegno che non sempre ha saputo esprimere le potenzialità individuali e collettive della classe.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPORTAMENTALI:

Coerente con le indicazioni del PTOF il Consiglio della 5A MAT si è impegnato:

- ad educare i ragazzi alla legalità ed al rispetto delle regole;
- a fornire agli studenti gli strumenti per “imparare ad imparare”;
- a favorire la formazione di cittadini consapevoli, autonomi, attivi, solidali e critici;
- a favorire l’integrazione con la comunità locale per la costituzione di una rete di servizi comuni;
- a promuovere la “formazione” indipendentemente dalla “diversità” o “disuguaglianza” delle condizioni di partenza.

COGNITIVI

Visti: il Documento l’Obbligo d’Istruzione (2007); la Legge 107/2015 (la buona scuola); le Linee Guida per gli Istituti Professionali (2018);

sono stati individuati dal Consiglio della 5A MAT i seguenti obiettivi trasversali:

- rafforzare le competenze di cittadinanza in una dimensione globale/locale;
- rielaborare criticamente il sapere e la realtà;
- potenziare l’intelligenza pratica, intuitiva ed emotivo-relazionale,
- rapportarsi consapevolmente al mondo delle professioni;
- potenziare l’assunzione di responsabilità rispetto agli impegni scolastici;
- potenziare il metodo di studio;
- rafforzare la capacità di rielaborazione e di capacità critica;
- realizzare progetti interdisciplinari;
- sapersi autovalutare.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

IMPIANTO METODOLOGICO e STRUMENTI

	Le zio ni fr o nt ali	Le zio ni in te ra tti ve	La vo ri di gr u p po	Dis cus sio ne gui dat a	An alisi tes tua le	Att ività di lab ora torio	Lib ri di tes to	Al tri te sti	Su ssi di au dio visi vi	LI M	Str um ent i mu lti me dia li	At tr ez za tu re sp or tiv e
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X			X	X	X	
Storia	X	X	X	X			X		X	X	X	
Lingua inglese	x	x		x					x	x	x	
Matematica	x	x		x			x	x				
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	x		x	x		x		x				
Tecnologie meccaniche ed applicazioni												
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	x		x	x		x		x		x		
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	x	x	x	x		x		x		x		
Scienze motorie e sportive												
Religione												

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

TEMPI - SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Primo periodo



TRIMESTRE

Secondo periodo



PENTAMESTRE

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA

	ASSI CULTURALI			
	AREA LINGUISTICO-UMANISTICA	AREA STORICO-SOCIALE	AREA TECNICO-SCIENTIFICA	AREA SCIENZE MOTORIE
Verifica orale	x	X	x	
Dibattito guidato		X		
Verifica scritta	x	X	x	
Verifica tecnico/pratica			x	x
Test		X		
Simulazione prima prova Esame di Stato	X			

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Art. 19 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26-03-2026

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 54 del 26/03/2026 la quale recita *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”* Si è inteso somministrare alla classe le seguenti prove di simulazione:

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

SIMULAZIONE N.1 PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme di spinalba^[1]

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta
 un'illusione per
 farti coraggio

Un riflettore
 di là mette un
 mare nella
 nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *‘uomo di pena’*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un’immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d’arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L’uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s’è messo a fabbricar di ferro, d’acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po’ d’anima, un po’ di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo.
[...]

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso^[2] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *l'intuizione dei Costituenti* è definita *lungimirante*?
3. Nel brano si afferma che *la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella *categoria dei "beni di lusso"*?

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell’autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell’espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell’una e nell’altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l’attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l’imperfezione nell’eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell’opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l’imperfezione come valore. A partire dal

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[1] *spinalba*: biancospino.

[2] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

SIMULAZIONE N.2 PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
 col volto di ragazzo, e
 adolescente, e ora uomo.
 Ma intorno a me non muta
 il silenzio e il biancore
 sopra i muri
 e l'acque; annotta da millenni
 un medesimo mondo. Ma è
 mutato il cuore; e dopo
 poche notti è stinta tutta
 quella luce che dal cielo
 riarde la campagna, e mille
 lune non son bastate a
 illudermi di un tempo che
 veramente fosse mio. Un
 breve arco segna in cielo la
 luna. Volgo il capo e la vedo
 discesa, e ferma, come
 inesistente nella stanca luce.
 E così la rispecchia la
 campagna scura e serena.
 Credo tutto esausto di quel
 perfetto inganno: ed ecco
 pare farsi nuova la luna, e –
 all'improvviso – cantare
 quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei baci che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiunse definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. “Ha il collo del piede come una melanzana, Principe.” Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell’oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull’isola e il lento declino dell’aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l’autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell’analisi da te condotta, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell’intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>). «Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del '*rispetto*'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

PROPOSTA B3

Tratto da: Telmo Pievani, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31. «I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'? 4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione Elaborare un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società,

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

SECONDA PROVA SCRITTA

Art. 20 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26-03-2026

“1. La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

*ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica*

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato

Caratteristiche della prova d’esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

TIPOLOGIA C

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell’efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

TIPOLOGIA D

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. *Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.*
2. *Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:*
 - a. *eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;*
 - b. *pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;*
 - c. *utilizzo della documentazione tecnica;*
 - d. *individuazione di guasti e anomalie;*
 - e. *individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.*
3. *Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.*
4. *Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.*

Obiettivi della prova

- *Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento*
- *Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica*
- *Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta*
- *Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova*
- *Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale*
- *Utilizzare il lessico specifico del settore*

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE
		CLASSE 5 sez. A MAT

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione</i>	4
<i>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	4
<i>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova</i>	5
<i>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova</i>	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

In ottemperanza a quanto succitato il Consiglio della classe 5, sez. A ha inteso somministrare la seguente prova di simulazione:

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

A.S. 2025-26

TIPOLOGIA A

Un'azienda agricola si è dotata di un impianto mini eolico costituito da una turbina eolica da 20 KW ad asse orizzontale. A causa di un guasto rilevato si è reso necessario effettuare un intervento da parte della ditta che si occupa della manutenzione dell'impianto.

Il candidato dopo aver fatto le dovute ipotesi:

1. descriva il funzionamento e i componenti principali della turbina eolica;
2. individui un possibile guasto all'impianto e indichi le relative metodologie per la sua riparazione;
3. effettui un'analisi del preventivo di spesa per l'intervento ipotizzato per il ripristino della corretta funzionalità e rediga un diagramma di Gantt con i relativi tempi di tutte le fasi di lavoro facendo riferimento anche alle norme di sicurezza e di tutela dell'ambiente;
4. descriva la documentazione da redigere nel caso di intervento di manutenzione straordinaria;
5. elabori un piano di manutenzione ordinaria da effettuare sull'impianto nel tempo di esercizio dello stesso.
6. Considerando un tasso di guasto del moltiplicatore di giri pari a $0,05 \text{ anno}^{-1}$, calcoli l'affidabilità dello stesso dopo 5 anni di funzionamento.

Durata della prova 6 ore

È consentito l'uso di manuali tecnici e dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabili.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

COLLOQUIO

Art. 22 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26-03-2026

Colloquio - Comma 1. *“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.”*

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

FSL - Comma 2. b *“Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*

PERCORSI FSL (EX PCTO) ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO	OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI
PROGETTO POC "Alla scoperta delle professioni tecniche: elettronica e informatica" % DIMENSIONE SRL	<ul style="list-style-type: none"> ● lavorare e collaborare con gli altri per il raggiungimento del compito assegnato ● gestione del tempo e dell’organizzazione aziendale
UNIMOL: “Transizione energetica e fonti rinnovabili nell’industria dei prodotti alimentari: alimentiamo il rispetto dell’ambiente.”	<ul style="list-style-type: none"> ● esperienze di studio universitari
POC: alla scoperta delle professioni tecniche: elettronica e informatica	<ul style="list-style-type: none"> ● esperienza lavorativa aziendale presso DIMENSIONE srl di Campobasso
Visita allo stabilimento Honda	<ul style="list-style-type: none"> ● approccio alla produzione aziendale

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Demos ITS molise	<ul style="list-style-type: none"> • Questi incontri con vari enti e/aziende hanno permesso agli studenti di conoscere i percorsi formativi e le possibili opportunità lavorative che possono scegliere una volta conseguito il diploma
AssOrienta - carriere in divisa	
JOBSLAB Jobs Lab - Il palcoscenico delle professioni.	
Incontro con il COMANDO MILITARE ESERCITO "ABRUZZO MOLISE"	
Incontro con Agenzia per il Lavoro MANPOWER	
Incontro con ASSEL Cooperativa Sociale ASSEL (ASSistenza e Lavoro)	
Orientamoli	

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

EDUCAZIONE CIVICA - Comma 2. c “il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe”.

Docente referente: prof. Domenico Ferrante

Insegnamento trasversale da parte dei docenti del Consiglio di Classe	Testo: materiali di studio, riferimenti e dispense forniti dai docenti
Contenuti delle lezioni afferenti alle U.D.A. di Educazione civica	Obiettivi raggiunti in termini di competenze. Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:
U.D.A. n. 1 “Allarme rosso” <ul style="list-style-type: none"> ● Le battaglie sociali, culturali e politiche che hanno portato alla conquista dei diritti delle donne ● Le discriminazioni di genere nello sport ● Gli articoli della Costituzione sulla parità di genere ● Il Codice Rosso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, ● Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
U.D.A. n. 2: “Riciclare è un bene. Riutilizzare è meglio. Cambiare stile di vita è la soluzione.” <ul style="list-style-type: none"> ● Le fonti energetiche alternative su cui puntare per la sostenibilità del pianeta ● Le soluzioni possibili per limitare la crescita dei rifiuti: i RAEE e gli altri materiali riciclabili non RAEE ● Le filiere corte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente. ● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIE PRIMA PROVA

<i>TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</i>			
COGNOME	NOME		
INDICATORI GENERALI*	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1) Ideazioni e, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:		
	I - AVANZATO	<i>q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</i> <i>q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</i>	10 9
	II - INTERMEDIO	<i>q ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</i> <i>q pianificato e organizzato in modo discreto</i>	8 7
	III-BASE	<i>q pianificato e organizzato in modo semplice</i>	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q pianificato e organizzato in modo poco funzionale</i>	5
	V - NON RAGGIUNTO	<i>q poco strutturato</i> <i>q disorganico</i> <i>q non strutturato</i>	4 3 2-1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:		
	I - AVANZATO	<i>q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</i> <i>q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</i>	10 9
	II - INTERMEDIO	<i>q ben coeso e coerente</i> <i>q semplice e lineare</i>	8 7
	III-BASE	<i>q sostanzialmente coeso e coerente</i>	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q in qualche punto poco coerente e coeso</i>	5
	V - NON RAGGIUNTO	<i>q poco coeso e/o poco coerente</i> <i>q poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</i> <i>q non coeso e incoerente o del tutto incoerente</i>	4 3 2-1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:		
	I - AVANZATO	<i>q specifico, articolato e vario</i> <i>q specifico, ricco e appropriato</i>	10 9
	II - INTERMEDIO	<i>q corretto e appropriato</i> <i>q semplice ma appropriato</i>	8 7
	III-BASE	<i>q sostanzialmente corretto</i>	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q generico e talvolta impreciso</i>	5
	V - NON RAGGIUNTO	<i>q impreciso e limitato</i> <i>q impreciso e scorretto</i> <i>q gravemente scorretto o del tutto scorretto</i>	4 3 2-1
4) Correttezza grammaticale (ortograf	Si esprime in modo/con:		
	I - AVANZATO	<i>q corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</i> <i>q corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</i>	10 9



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

ia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	II - INTERMEDIO	q corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
		q lievi imprecisioni dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	7
	III-BASE	q qualche imprecisione dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	IV- MEDIOCRE	q spesso impreciso e/o scorretto	5
	V - NON RAGGIUNTO	q impreciso e scorretto	4
		q molto scorretto	3
		q gravemente scorretto o del tutto scorretto	2-1
5)		Dimostra di possedere:	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I - AVANZATO	q informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
		q informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	II - INTERMEDIO	q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
		q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	III-BASE	q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	6
	III- MEDIOCRE	q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	5
	V - NON RAGGIUNTO	q conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
		q conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
		q conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
		q dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	I - AVANZATO	q approfonditi, critici e originali	10
		q approfonditi e critici	9
	II - INTERMEDIO	q validi e pertinenti	8
		q abbastanza validi e pertinenti	7
	III-BASE	q corretti anche se generici e/o essenziali	6
	IV- MEDIOCRE	q limitati o poco convincenti	5
	V - NON RAGGIUNTO	q validi e pertinenti	4
		q abbastanza validi e pertinenti	3
		q limitati e poco convincenti	2-1
INDICATORI SPECIFICI*	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo	I - AVANZATO	q Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
		q Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	II - INTERMEDIO	q Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
		q Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in	7



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

– se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		modo corretto	
	III-BASE	<i>q</i> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q</i> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	V – NON RAGGIUNTO	<i>q</i> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
		<i>q</i> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
<i>q</i> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato		2	
		<i>q</i> Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Comprende il testo in modo:	
	I - AVANZATO	<i>q</i> corretto, completo ed approfondito	10
		<i>q</i> corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	II - INTERMEDIO	<i>q</i> corretto e completo	8
		<i>q</i> abbastanza corretto e completo	7
	III-BASE	<i>q</i> essenziale ma complessivamente corretto	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q</i> incompleto o impreciso	5
V – NON RAGGIUNTO	<i>q</i> incompleto e impreciso	4	
	<i>q</i> frammentario e scorretto	3	
	<i>q</i> molto frammentario e scorretto	2	
	<i>q</i> del tutto errato	1	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	I - AVANZATO	<i>q</i> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
		<i>q</i> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	II - INTERMEDIO	<i>q</i> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
		<i>q</i> Sa analizzare il testo in modo abbastanza corretto e articolato	7
	III-BASE	<i>q</i> Sa analizzare il testo in modo essenziale ma complessivamente corretto	6
	IV- MEDIOCRE	<i>q</i> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
V – NON RAGGIUNTO	<i>q</i> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4	
	<i>q</i> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3	
	<i>q</i> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2	
	<i>q</i> L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	I - AVANZATO	<i>q</i> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
		<i>q</i> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	II - INTERMEDIO	<i>q</i> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale	8
		<i>q</i> Interpreta il testo in modo abbastanza corretto	7
	III-BASE	<i>q</i> Interpreta il testo in modo essenziale ma complessivamente adeguato	6
	III- MEDIOCRE	<i>q</i> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
V – NON RAGGIUNTO	<i>q</i> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4	
	<i>q</i> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3	
	<i>q</i> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2	
	<i>q</i> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

		PUNTEGGIO TOTALE (<i>Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti</i>)	___/100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (totale diviso 10 e moltiplicato per 2 e relativo arrotondamento).

B. Nella simulazione d'esame il punteggio totale è diviso solo per 10.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo			
COGNOME	NOME		
INDICATORI GENERALI*	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Sa produrre un testo:	
	<i>I - AVANZATO</i>	<input type="checkbox"/> <i>ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</i> <input type="checkbox"/> <i>ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</i>	10 9
	<i>II - INTERMEDIO</i>	<input type="checkbox"/> <i>ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</i> <input type="checkbox"/> <i>ideato, pianificato e organizzato in modo discreto</i>	8 7
	<i>III- BASE</i>	<input type="checkbox"/> <i>pianificato e organizzato in modo semplice</i>	6
	<i>IV- MEDIOCRE</i>	<input type="checkbox"/> <i>pianificato e organizzato in modo poco funzionale</i>	5
	<i>V - NON RAGGIUNTO</i>	<input type="checkbox"/> <i>pianificato e organizzato in modo disomogeneo</i> <input type="checkbox"/> <i>poco strutturato</i> <input type="checkbox"/> <i>disorganico o non strutturato</i>	4 3 2-1
2-Coesione e coerenza testuale		Sa produrre un testo:	
	<i>I - AVANZATO</i>	<input type="checkbox"/> <i>ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</i> <input type="checkbox"/> <i>ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</i>	10 9
	<i>II - INTERMEDIO</i>	<input type="checkbox"/> <i>ben coeso e coerente</i> <input type="checkbox"/> <i>semplice e lineare</i>	8 7



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

	<i>III-BASE</i>	<input type="checkbox"/> <i>sostanzialmente coeso e coerente</i>	6
	<i>IV- MEDIOCRE</i>	<input type="checkbox"/> <i>in qualche punto poco coerente e coeso</i>	5
	<i>V - NON RAGGIUNTO</i>	<input type="checkbox"/> <i>poco coeso e/o poco coerente</i>	4
		<input type="checkbox"/> <i>poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</i>	3
		<input type="checkbox"/> <i>non coeso e incoerente o del tutto incoerente</i>	2-1
3-Ricchezza e padronanza lessicale		Utilizza un lessico:	
	<i>I - AVANZATO</i>	<input type="checkbox"/> <i>specifico, articolato e vario</i>	10
		<input type="checkbox"/> <i>specifico, ricco e appropriato</i>	9
	<i>II - INTERMEDIO</i>	<input type="checkbox"/> <i>corretto e appropriato</i>	8
		<input type="checkbox"/> <i>semplice ma nel complesso appropriato</i>	7
	<i>III-BASE</i>	<input type="checkbox"/> <i>sostanzialmente corretto</i>	6
	<i>IV- MEDIOCRE</i>	<input type="checkbox"/> <i>impreciso o generico</i>	5
<i>V - NON RAGGIUNTO</i>	<input type="checkbox"/> <i>impreciso e limitato</i>	4	
	<input type="checkbox"/> <i>impreciso e scorretto</i>	3	
	<input type="checkbox"/> <i>gravemente scorretto o del tutto scorretto</i>	2-1	
4-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo/con:	
	<i>I - AVANZATO</i>	<input type="checkbox"/> <i>corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</i>	10
		<input type="checkbox"/> <i>corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</i>	9
	<i>II - INTERMEDIO</i>	<input type="checkbox"/> <i>corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</i>	8
		<input type="checkbox"/> <i>lievi imprecisioni dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	7
	<i>III-BASE</i>	<input type="checkbox"/> <i>qualche imprecisione dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6
<i>IV- MEDIOCRE</i>	<input type="checkbox"/> <i>spesso impreciso e/o scorretto</i>	5	



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

	V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>impreciso e scorretto</i> <input type="checkbox"/> <i>molto scorretto</i> <input type="checkbox"/> <i>gravemente scorretto o del tutto scorretto</i>	4 3 2-1
5-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		<i>Dimostra di possedere:</i>	
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> <i>informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</i> <input type="checkbox"/> <i>informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</i>	10 9
	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> <i>informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</i> <input type="checkbox"/> <i>informazioni e conoscenze culturali adeguate in relazione all'argomento</i>	8 7
	III-BASE	<input type="checkbox"/> <i>sufficienti conoscenze e alcuni riferimenti culturali in relazione all'argomento</i>	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> <i>conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</i>	5
	V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>conoscenze e riferimenti culturali imprecise in relazione all'argomento</i> <input type="checkbox"/> <i>conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</i> <input type="checkbox"/> <i>conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</i> <input type="checkbox"/> <i>dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</i>	4 3 2 1
	6-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<i>Esprime giudizi e valutazioni personali:</i>
I - AVANZATO		<input type="checkbox"/> <i>approfonditi, critici e originali</i> <input type="checkbox"/> <i>approfonditi e critici</i>	10 9
II - INTERMEDIO		<input type="checkbox"/> <i>validi e pertinenti</i> <input type="checkbox"/> <i>abbastanza validi e pertinenti</i>	8 7
III-BASE		<input type="checkbox"/> <i>corretti anche se generici e/o essenziali</i>	6
III- MEDIOCRE		<input type="checkbox"/> <i>limitati o poco convincenti</i>	5
V - NON RAGGIUNTO		<input type="checkbox"/> <i>limitati e poco convincenti</i> <input type="checkbox"/> <i>estremamente limitati o superficiali</i> <input type="checkbox"/> <i>estremamente limitati e superficiali o inconsistenti</i>	4 3 2-1



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

INDICATORI SPECIFICI*	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
7-Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Nel testo proposto, individua in modo:	
	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> preciso e puntuale la tesi, le argomentazioni presenti e i punti chiave del ragionamento <input type="checkbox"/> preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti	20 18
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti <input type="checkbox"/> abbastanza corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni presenti	16 14
	<input type="checkbox"/> III - BASE	<input type="checkbox"/> complessivamente corretto la tesi e alcune argomentazioni presenti	12
	<input type="checkbox"/> IV - MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti	10
	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti <input type="checkbox"/> lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti <input type="checkbox"/> lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti <input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti	8 6 4 2
8-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> efficace, coerente e incisivo, con uso appropriato e diversificato dei connettivi <input type="checkbox"/> efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	10 9
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> coerente e organico, con uso appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> abbastanza coerente con uso sostanzialmente adeguato di qualche connettivo	8 7
	<input type="checkbox"/> III - BASE	<input type="checkbox"/> complessivamente coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre adeguato o ragionamento condotto con segnali discorsivi	6
	<input type="checkbox"/> IV - MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> parzialmente coerente o con uso impreciso di connettivi	5



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi</i> <input type="checkbox"/> <i>incoerente o con uso scorretto dei connettivi</i> <input type="checkbox"/> <i>incoerente e con uso scorretto dei connettivi</i> <input type="checkbox"/> <i>del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi</i>	4 3 2 1
9-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza:	
	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> <i>riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali</i> <input type="checkbox"/> <i>riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi</i>	10 9
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> <i>riferimenti culturali validi, congruenti</i> <input type="checkbox"/> <i>riferimenti culturali abbastanza validi</i>	8 7
	<input type="checkbox"/> III-BASE	<input type="checkbox"/> <i>alcuni riferimenti culturali complessivamente corretti ma non approfonditi</i>	6
	<input type="checkbox"/> IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> <i>pochi riferimenti culturali o superficiali</i>	5
	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>pochi riferimenti culturali e imprecisi</i> <input type="checkbox"/> <i>scarsi riferimenti culturali o inappropriati</i> <input type="checkbox"/> <i>riferimenti culturali e inadeguati</i> <input type="checkbox"/> <i>l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali</i>	4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE	<input type="checkbox"/> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO	<input type="checkbox"/>		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (totale diviso 10 e moltiplicato per il relativo arrotondamento).

B. Nella simulazione d'esame il punteggio totale è diviso solo per 10.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME

NOME

INDICATORI GENERALI*	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Sa produrre un testo:	
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
		<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
		<input type="checkbox"/> ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	III- BASE	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4	
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3	
	<input type="checkbox"/> disorganico	2	
	<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
2-Coesione e coerenza testuale		Sa produrre un testo:	
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
		<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
		<input type="checkbox"/> semplice e lineare	7
	III- BASE	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> in qualche punto poco coerente e coeso	5
V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4	
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3	
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2	
	<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1	



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

3-Ricchezza e padronanza lessicale		Utilizza un lessico:	
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	10 9
	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> semplice ma nel complesso appropriato	8 7
	III- BASE	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	4 3 2 1
	4-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo/con:
I - AVANZATO		<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	10 9
II - INTERMEDIO		<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> lievi imprecisioni dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8 7
III- BASE		<input type="checkbox"/> qualche imprecisione dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
IV- MEDIOCRE		<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	5
V - NON RAGGIUNTO		<input type="checkbox"/> spesso impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	4 3 2 1
5-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			Dimostra di possedere:
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	8
		<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali adeguate in relazione all'argomento	7
	III- BASE	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e alcuni riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali imprecise in relazione all'argomento	4
		<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
		<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
		<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		<i>Esprime giudizi e valutazioni personali:</i>	
	I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
		<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
		<input type="checkbox"/> abbastanza validi e pertinenti	7
	III- BASE	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici e/o essenziali	6
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
		<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
		<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
		<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*		DESCRITTORI	PUNTI
7-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Ha prodotto un testo:	



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

del titolo e della paragrafazione	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> <i>pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali</i> <input type="checkbox"/> <i>pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti</i>	10 9
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> <i>pertinente e coerente rispetto alla traccia</i> <input type="checkbox"/> <i>complessivamente pertinente e coerente rispetto alla traccia</i>	8 7
	<input type="checkbox"/> III- BASE	<input type="checkbox"/> <i>parzialmente pertinente e coerente rispetto alla traccia</i>	6
	<input type="checkbox"/> IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> <i>superficiale e non sempre coerente rispetto alla traccia</i>	5
	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>poco pertinente rispetto alla traccia</i> <input type="checkbox"/> <i>non pertinente e incoerente</i> <input type="checkbox"/> <i>non pertinente e/o piuttosto scorretto nell'organizzazione</i> <input type="checkbox"/> <i>totalmente non pertinente rispetto alla traccia</i>	4 3 2 1
8-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>Sviluppa la propria esposizione in modo:</i>	
	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> <i>chiaro, ordinato, lineare e personale</i> <input type="checkbox"/> <i>chiaro, ordinato e lineare</i>	10 9
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> <i>chiaro e ordinato</i> <input type="checkbox"/> <i>abbastanza chiaro ma non sempre lineare</i>	8 7
	<input type="checkbox"/> III- BASE	<input type="checkbox"/> <i>in qualche punto poco lineare</i>	6
	<input type="checkbox"/> IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> <i>non sempre lineare in diversi punti</i>	5
	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>poco chiaro e disordinato</i> <input type="checkbox"/> <i>confuso e disorganico</i> <input type="checkbox"/> <i>frammentario</i> <input type="checkbox"/> <i>del tutto inadeguato</i>	4 3 2 1
9-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>Utilizza riferimenti culturali:</i>	
	<input type="checkbox"/> I - AVANZATO	<input type="checkbox"/> <i>precisi, articolati, ampi e originali</i> <input type="checkbox"/> <i>precisi, articolati e ampi</i>	20 18
	<input type="checkbox"/> II - INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> <i>validi e articolati</i> <input type="checkbox"/> <i>semplici ma adeguati</i>	16 14



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

	<input type="checkbox"/> III- BASE	<input type="checkbox"/> <i>superficiali ma complessivamente adeguati</i>	12
	IV- MEDIOCRE	<input type="checkbox"/> <i>non sempre precisi</i>	10
		<input type="checkbox"/> <i>alquanto imprecisi</i>	8
	<input type="checkbox"/> V - NON RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> <i>approssimativi</i>	6
		<input type="checkbox"/> <i>scarsi</i>	5
<input type="checkbox"/> <i>scarsi ed a volte errati</i>		4	
<input type="checkbox"/> <i>scarsi e totalmente errati</i>		3	
		<input type="checkbox"/> <i>Non inserisce riferimenti culturali</i>	2
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)			___/100
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO			___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (totale diviso 10 e moltiplicato per 2 e relativo arrotondamento). N.B. Nella simulazione d'esame il punteggio totale è diviso solo per 10.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE
		CLASSE 5 sez. A MAT

GRIGLIA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (d.m. 769/18) I COMMISSIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	• Completa e approfondita	5	
	• Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	4	
	• Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	• Inesistente o fortemente lacunosa	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	• Completa e sicura	7	
	• Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	5-6	
	• Accettabile, pur con imprecisioni	4	
	• Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	3	
	• Fortemente limitata o assente	1-2	
Completezza e correttezza dei risultati nello svolgimento della traccia e degli elaborati tecnici prodotti.	• Soluzione completa, coerente e corretta	4	
	• Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
	• Soluzione non completa e con errori	2	
	• Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
	• Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	• Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	• Carente con uso non appropriato dei linguaggi tecnici	1	

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

GRIGLIA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

QUADRI SINOTTICI

N.B. Il programma dettagliato degli argomenti svolti sarà consegnato alla Commissione e allegato agli atti.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: NON UTILIZZATO, MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
<p style="text-align: center;">MODULO 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>Laboratorio delle competenze comunicative scolastiche e tecnico-professionali: CONTENUTI: le forme del parlare, che cosa, dove e come leggere, il riassunto, il commento, la parafrasi, l'esposizione orale</p>	<p>Valutazione formativa, osservativa e sommativa. Griglie specifiche per attività di cooperative learning, tutoraggio e per le diverse tipologie testuali oggetto di studio.</p>	<p>Leggere, commentare, riassumere e parafrasare brevi testi in prosa e poesia utilizzando un registro linguistico e stilistico medio.</p>
<p>UDA N.1 Schematizzazione di una centrale di compressione lettura testo: <i>Il compressore</i>: l'attendibilità della fonte e le fuorvenze del testo. <i>L'Essiccatore d'aria a ciclo frigorifero</i>: il linguaggio settoriale</p>	<p>Lavoro di gruppo, flipped classroom</p>	<p>Riconoscono l'attendibilità della fonte, individuano l'uso di un lessico tecnico specifico in settori professionali chiusi, la monorferenzialità del codice linguistico, comprendono i significati dei tecnicismi e l'importanza della nominalizzazione.</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CONTENUTI:</p>	<p>Valutazione formativa, osservativa e sommativa. Griglie specifiche per attività di cooperative learning, tutoraggio e</p>	<p>Prendono appunti, elaborano semplici schemi o mappe concettuali, distinguono le principali figure retoriche di</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

<p>la scrittura scolastica: comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari: tipologia A, tipologia B. tipologia C.</p>	<p>per le diverse tipologie testuali oggetto di studio.</p>	<p>suono e di significato, individuano le diverse tipologie testuali (testo poetico, articolo di giornale, intervista, testo informativo-espositivo, argomentativo, narrativo), individuano i generi letterari oggetti di studio, elaborano brevi testi in forma scritta secondo la tipologia testuale richiesta.</p>
<p>UDA N. 2: Le innovazioni tecnologiche tra Ottocento e Novecento: dall'invenzione della macchina fotografica al digitale.</p>		<p>Riconoscono l'attendibilità della fonte, individuano l'uso di un lessico tecnico specifico in settori professionali chiusi, la monorreferenzialità del codice linguistico, comprendono i significati dei tecnicismi e l'importanza della nominalizzazione.</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 3 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CONTENUTI: l'interrogazione scolastica e il colloquio d'esame</p>	<p>Valutazione formativa, osservativa e sommativa. Griglie specifiche per attività di cooperative learning, tutoraggio e per il colloquio dell'Esame di Stato.</p>	<p>Lo studente riesce a dimostrare una conoscenza essenziale e accettabile degli argomenti richiesti. Generalmente riesce a stabilire semplici collegamenti, espone utilizzando un lessico semplice ma chiaro.</p>
<p>UDA N. 3: Realizzazione di un prototipo di impianto mini eolico: lettura, analisi, commento del testo argomentativo: l'eolico ad alta quota</p>	<p>Valutazione formativa, osservativa e sommativa.</p>	<p>Riconoscono la tipologia testuale, il lessico specifico, la terminologia settoriale, comparano la funzione del codice linguistico con le varietà diafasiche dell'italiano usate da esperti di determinati ambiti (scienza, diritto, tecnica) per garantire precisione, chiarezza e rapidità comunicativa.</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: STORIA

Libro di testo: Vittoria Calvani, La Storia intorno a noi- Il Novecento e oggi, vol. 5, A. Mondadori scuola
 Sintesi e mappe fornite dalla docente - utilizzo della classroom

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze:
UDA N. 5 INNOVAZIONI TECNOLOGICHE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> Le trasformazioni di fine secolo: la Seconda Rivoluzione industriale. Taylorismo e Fordismo (UDA n. 1, 2 e 5) L'Italia industrializzata e imperialista: l'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. Le cause del conflitto e la posizione dell'Italia. Guerra di trincea e di logoramento. L'anno di svolta: il 1917. Una pace instabile 	STRUMENTI: Verifiche orali Verifiche scritte strutturate e semistrutturate Compito di realtà CRITERI: Esposizione chiara, coerente e coesa degli argomenti proposti; Conoscenze appropriate illustrate con il ricorso al linguaggio specifico. Rubrica di valutazione del processo e del prodotto (per la valutazione del compito di realtà).	Gli alunni a diversi livelli sono in grado di: Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Ideare e realizzare prodotti multimediali.
UDA. N. 6 LE PROVE INVALSI E GLI ESAMI DI MATURITÀ: SFIDE ED OPPORTUNITÀ PER IMPARARE <ul style="list-style-type: none"> La Rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione d'ottobre I problemi dell'Italia del dopoguerra La salita al potere di Mussolini. Il regime fascista Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler La Seconda Guerra Mondiale. Le cause del conflitto. Il genocidio degli ebrei. La posizione dell'Italia e la caduta del fascismo. Come si giunse alla liberazione. Gli Stati Uniti e l'arma nucleare. Come e perché fu creata l'ONU 	STRUMENTI: Verifiche orali Verifiche scritte strutturate e semistrutturate Compito di realtà CRITERI: Esposizione chiara, coerente e coesa degli argomenti proposti; Conoscenze appropriate illustrate con il ricorso al linguaggio specifico. Rubrica di valutazione del processo e del prodotto (per la valutazione del compito di realtà).	Gli alunni a diversi livelli sono in grado di: Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Ricercare, selezionare e ricavare informazioni con uso attento delle fonti per documentarsi su un argomento specifico.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Libro di testo: *Career Paths in TECHNOLOGY*. Electricity and Electronics Information Technology and Telecommunications - Sergio Bolognini, Berkeley Barber, Kiaran O'Malley

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
UDA N° 1 Schematizzazione di una centrale di compressione		
<ul style="list-style-type: none"> - Compressed air - The compressor system 	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. - Leggere e interpretare testi selezionando informazioni adeguate. -Utilizzare la lingua straniera per spiegare cos'è l'aria compressa e come funziona un sistema di compressione.
UDA N°2 Realizzazione di un prototipo di impianto mini eolico		
<ul style="list-style-type: none"> - Clean and sustainable energy - Hydroelectric power - WIND POWER: history and spread - Wind turbines 	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. - Leggere e interpretare testi selezionando informazioni adeguate. -Utilizzare la lingua straniera per parlare di energia sostenibile. -Parlare dell'energia idroelettrica. -Spiegare i componenti di un impianto eolico e come una turbina eolica genera elettricità.
UDA N°4 Piano di manutenzione di un impianto di raffrescamento con pompa di calore aria-aria		

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

<p>-SOLAR energy -Solar panels -Heat pump</p>	<p>Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>-Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. - Leggere e interpretare testi selezionando informazioni adeguate. -Utilizzare la lingua straniera per parlare di energia solare e impianti fotovoltaici. -Utilizzare la lingua straniera per spiegare i componenti e il funzionamento di una pompa di calore.</p>
UDA N°5 Innovazioni tecnologiche tra Ottocento e Novecento		
<p>-The period of Revolutions: il progresso scientifico e lo sviluppo sociale, economico e culturale delle rivoluzioni industriali.</p>	<p>Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>-Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. -Leggere e interpretare testi selezionando informazioni adeguate. -Utilizzare la lingua straniera per spiegare le fasi delle rivoluzioni industriali e parlare delle più importanti innovazioni tecnologiche.</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Libro di testo: "Leonardo Sasso –Fragni Ilaria Colori della matematica edizione bianca vol A Petrini"

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
UDA N° 1 Schematizzazione di una centrale di compressione		
Equazioni logaritmiche ed esponenziali. L'insieme R. Funzioni reali di variabile reale, dominio studio del segno. Interpretazione di grafici.	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	-Interpretare grafici di funzioni in un piano cartesiano
UDA N°2 Realizzazione di un prototipo di impianto mini eolico		
Limiti: Introduzione al concetto di limite. Le definizioni formali di limite. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Rappresentazione grafica di funzioni algebriche (primo approccio)	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti. - Rappresentare semplici funzioni algebriche
UDA N°3 Riscaldiamo con il sole		
LIMITI Forme di indecisione di funzioni algebriche del tipo $\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$. Grafici di funzione elementari. Interpretazioni di grafici.	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	-Calcolare i limiti di funzioni algebriche che si presentano nella forma di indecisione studiata.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

UDA N°4 Piano di manutenzione di un impianto di raffrescamento con pompa di calore aria-aria		
Grafici probabili di funzioni algebriche	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.	-Calcolare gli elementi essenziali e rappresentare graficamente il grafico probabile di funzioni algebriche.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

Docenti: CARMOSINO Massimo; PETRONE Michele

Libro di testo: Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione vol.2 -Hoepli

Consigliato: MANUALE DEL MANUTENTORE - Hoepli

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
UDA. N. 1 SCHEMATIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COMPRESSIONE		

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

<p>Funzionamento e schema di centrale di produzione dell'aria compressa e relativi componenti.</p> <p>Installazione e manutenzione della centrale di compressione e dei principali componenti pneumatici ed elettropneumatici.</p> <p>Analisi di semplici circuiti pneumatici ed elettropneumatici.</p> <p>Simbologia grafica, layout di impianto.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI : Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Norme e tecniche di rappresentazione grafica di centrali di compressione e di dispositivi e impianti pneumatici ed elettropneumatici; - gli schemi logici e funzionali di centrali di compressione e di semplici impianti pneumatici ed elettropneumatici; - le funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di centrali di compressione e impianti pneumatici ed elettropneumatici; - le procedure operative di installazione e manutenzione; - la documentazione tecnica; - le procedure e tecniche di interventi in sicurezza. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare e comprendere disegni e schemi di centrali di compressione e delle relative linee di distribuzione, analizzando i possibili problemi tecnici e le possibili soluzioni relativi ai malfunzionamenti che potrebbero verificarsi; - realizzare semplici impianti pneumatici ed elettropneumatici a partire dalla lettura di uno schema, rispettando le specifiche tecniche, la normativa di settore e applicando le norme e le procedure di sicurezza in ogni fase dell'attività svolta; <p>Competenze: G2, G5, G8, G10, G11, G12 I1, I2, I6</p>
--	--	---

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

UDA N°2 UN IMPIANTO MINI EOLICO		
<p>Funzionamento e componenti impianti eolici e mini eolici. Piano di manutenzione di un impianto mini eolico. Politiche di manutenzione. Diagnostica dei guasti e telemanutenzione. Prove non distruttive.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>Conoscenze: i componenti e apparati di un impianto minieolico; - la documentazione tecnica; - i principali guasti e anomalie; - le principali attività di manutenzione da svolgere. - le principali prove non distruttive.</p> <p>Abilità: - comprendere gli schemi di impianti; - applicare le corrette procedure di manutenzione e verifica; - applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale.</p> <p>Competenze: G2, G3, G5, G6, G7, G8, G11, G12 I1, I2, I3, I6</p>
UDA N°3 RISCALDIAMO CON IL SOLE		

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

<p>Funzionamento impianto solare termico e componenti principali. Analisi dello schema di impianto. Messa in funzione e manutenzione impianto solare termico. Documentazione e norme di riferimento.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>Conoscenze: - il funzionamento dell'impianto solare termico e i principali componenti utilizzati; - conosce le procedure per la messa in funzione e manutenzione dell'impianto solare termico;</p> <p>Abilità: - leggere tabelle e grafici; - leggere e comprendere schemi idraulici ed elettrici; - redigere la modulistica richiesta e un preventivo di intervento.</p> <p>Competenze G7, G8, G11, G12 I1, I2, I3, I4, I6</p>
---	---	--

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

UDA N°4 PIANO DI MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO CON POMPA DI CALORE ARIA-ARIA		
<p>Funzionamento e componenti principali di una pompa di calore aria – aria. Indici di prestazione delle pompe di calore. Installazione e piano di manutenzione di un impianto di raffrescamento aria-aria. Normativa di riferimento e documentazione relativa.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe allegata al registro di classe.</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il funzionamento e i principali componenti di impianto a pompa di calore aria-aria; - la documentazione tecnica richiesta; - i guasti e anomalie riscontrabili; - la manutenzione da effettuare. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere gli schemi di impianti; - applicare le corrette procedure di manutenzione, collaudo e verifica anche in riferimento all’impatto ambientale; - pianificare l’intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all’operazione svolta. <p>Competenze G2, G5, G7, G8, G11, G12 I1, I2, I3, I4, I5, I6</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Docenti: Prof. Santoro Giovanni e Prof. Valentino Mariano

Libri di testo: "Nuove Tecnologie Meccaniche e ApplicazioniED". Hoepli Volume 3

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze:
<p>UDA. N. 1 SCHEMATIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COMPRESSIONE</p> <p>Generalità sul funzionamento dei compressori e dei componenti necessari per la realizzazione della centrale e della linea di distribuzione.</p> <p>•Struttura delle macchine utensili a controllo numerico</p> <p>•Programmazione delle macchine a C.N.C.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico-professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:</p> <p><i>saper riconoscere i vari componenti di un impianto di aria compressa</i></p> <p><i>Saper sviluppare semplici programmi per macchine a controllo numerico</i></p> <p>Leggere semplici schemi logici e funzionali di impianti pneumatici ed elettropneumatici.</p>
<p>UDA. N. 2 – REALIZZAZIONE DI UN MANUALE DI USO E MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO DI MINI EOLICO..</p> <p>Calcolo delle strutture;</p> <p>Riduttori di velocità</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico-professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:</p> <p>individuare i componenti che costituiscono il sistema allo scopo di intervenire agevolmente nella manutenzione delle macchine</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

<p>UDA N.3 – RISCALDIAMOCI CON IL SOLE</p> <p>Impianto solare termico; principi di funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Analisi statistica previsionale •Problemi di ricerca operativa •Generalità sulla distinta base •Applicazioni della distinta base e prezzi di riferimento 	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico-professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Gli alunni a diversi livelli sono in grado di: individuare i componenti che costituiscono il sistema allo scopo di intervenire agevolmente nel montaggio e nella sostituzione dei componenti</p>
<p>UDA 4 - PIANO DI MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO CON POMPA DI CALORE ARIA-ARIA</p> <p>I sistemi di raffrescamento</p> <p>La pompa di calore</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico-professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Gli alunni a diversi livelli sono in grado di: individuare i componenti che costituiscono il sistema allo scopo di intervenire agevolmente nella manutenzione delle macchine.</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Disciplina: TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Docenti: prof. Raucci Fernando/Tedeschi Andrea

Libro di testo: "Tecnologie elettrico-elettroniche-Coppelli/Stortoni-Mondadori scuola

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
UDA. N. 1 SCHEMATIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COMPRESSIONE		
<p>La centrale di produzione dell'aria compressa: schema dell'impianto e suo funzionamento, Tipi di compressori. Il compressore a vite.</p> <p>Pressostato elettromeccanico e principio di costruzione di un pressostato elettronico (sensore resistivo e comparatore ad AO)</p> <p>Valvole pneumatiche ed attuatori. Controllo con PLC</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Norme e tecniche di rappresentazione grafica di centrali di compressione e di dispositivi pneumatici ed elettropneumatici; Schemi logici e funzionali di semplici impianti pneumatici ed elettropneumatici; Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi; Procedure operative di installazione e manutenzione; La documentazione tecnica; Procedure e tecniche di interventi in sicurezza.</p> <p>Gli alunni a diversi livelli: Comprende gli schemi di impianti o sistemi del settore ; Applica le corrette procedure di manutenzione e verifica; Applica la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale Pianifica l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta</p>
UDA N°2 UN IMPIANTO MINI EOLICO		

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

<p>Catena di trasformazione dall'energia eolica all'energia elettrica: Legge di Betz, alternatore, dinamo; inverter; trasformatore</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI:</p>	<p>Componenti e apparati di un impianto minieolico;</p> <p>Gli alunni a diversi livelli: Comprende gli schemi di impianti o sistemi del settore ;</p>
--	---	---

	<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Applica le corrette procedure di manutenzione e verifica; Applica la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale Pianifica l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta</p>
--	---	---

UDA N°3 RISCALDIAMO CON IL SOLE

<p>Sistema di controllo dell'impianto solare termico. le Pompe di circolazione idrauliche Sensori e trasduttori associati agli impianti di generazione e distribuzione del calore. Schema di funzionamento e schema elettrico.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Componenti e apparati di un impianto minieolico;</p> <p>Gli alunni a diversi livelli: Comprende gli schemi di impianti o sistemi del settore ; Applica le corrette procedure di manutenzione e verifica; Applica la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale Pianifica l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta</p>
--	--	--

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

UDA N°4 IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO CON POMPA DI CALORE ARIA-ARIA		
<p>Funzionamento e componenti di un impianto di raffrescamento a pompa di calore aria-aria. Installazione e piano di manutenzione.</p>	<p>STRUMENTI: Prove scritte; Prove pratiche; Verifiche Orali.</p> <p>CRITERI: Padronanza delle conoscenze disciplinari e tecnico professionali; Utilizzare il lessico specifico del settore di riferimento capacità argomentative ed espositive;</p>	<p>Componenti di impianto; Documentazione tecnica; Guasti e anomalie; Gli alunni a diversi livelli: Comprende gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento Applica le corrette procedure di manutenzione, collaudo e verifica anche in riferimento all'impatto ambientale Pianifica l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: LABORATORIO ED ESERCITAZIONI PRATICHE

Libro di testo: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni "Editrice San Marco" Vol. 2 - Carlo Ferrari.

Contenuti delle Unità di Apprendimento/lezioni	Strumenti e criteri per la valutazione	Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze-abilità e competenze: Gli alunni a diversi livelli sono in grado di:
UDA N.1 Schematizzazione di una centrale di compressione		
Argomenti : - L'aria è i sistemi automatici. -Generazione e distribuzione dell'aria compressa. -Componenti e schema di un gruppo di produzione di aria compressa. -Classificazione delle valvole e relative simbologie. -Segnali generati dalle valvole- -Comando diretto / indiretto -Designazione delle valvole : 3/2 - 5/2 -Puls/fincc /regol. di flusso. OR - AND -Gruppo:"GTA- FRL" -Attuatori del moto e loro simbologie. - Tecnica dei circuiti pneumatici. - Realizzazione di un circuito pneumatico, tramite schema logico. - Ciclo automatico A+B+A-B- - Ciclo automatico A+B+C- A- B- C +	Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe, allegata al registro di classe.	-Individuare i componenti per la realizzazione di un circuito . -Interpretare e leggere uno schema logico di un circuito pneumatico. -Realizzare e comporre un circuito,segundo le prescrizioni dello schema. -Verificarne la funzionalità.
UDA N.2 Realizzazione di un prototipo di impianto mini eolico		



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"**

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

<p>Argomenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valutazione dei rischi dovuti alle macch. alle attrezzature e ai processi lavorativi. -Struttura e funzionamento delle M/U- tornio parallelo - Fresatrice universale - Parametri tecnologici - Geometria degli utensili. - Dimensionamento del disegno mecc. -Cartellino per il foglio di lavorazione : " Realizzazione : Estrattore con braccetti rimovibili." Introduzione al CNC. -Struttura e funzionamento tornio cnc - -Gli assi cartesiani - Sistema di quotatura: assoluto /incrementale -Dimensionamento del disegno. - Funzioni: Preparatorie G - Ausiliarie M- Tecnologiche. S -T -F 	<p>Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe, allegata al registro di classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adoperarsi , seguendo le prescrizioni della normativa sulla sicurezza . -Gestire correttamente i parametri di taglio e la scelta degli utensili. -Redigere ,leggere ed interpretare, un foglio di lavorazioni. -Realizzare manufatti , secondo le prescrizioni del disegno.
<p>UDA N.3 Riscaldiamo con il sole</p>		
<p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Visione di un tutorial, confronto argomentativo . -Componentistica di base e funzionamento dell'impianto solare termico. -CNC- Cicli Fissi di Sgrossatura - G64 - Ciclo fisso di Finitura - G77 - -Linguaggio ISO di Programmazione cnc 	<p>Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe, allegata al registro di classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i componenti che caratterizzano il sistema -Realizzazione di manufatti mediante programmazione ISO al tornio PAC e controllo NUM
<p>UDA N.4 Piano di manutenzione di un impianto di raffrescamento con pompa di calore aria-aria</p>		
<p>Argomenti:</p>		

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

<ul style="list-style-type: none"> -Visione di un tutorial : riflessioni , confronti ,argomentazioni . -Schema e componenti di un gruppo di produzione dell'aria compressa. - Componentistica di un condizionatore a pompa di calore aria -aria -Programmazione CNC. -Utilizzo dei codici: EB - EB + EA -Cicli fissi : gole di scarico : G65, G66 	<p>Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe, allegata al registro di classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Programmare processi automatici , ed utilizzo del linguaggio tecnico. -Redigere programmazione,secondo sequenze logiche. -Capacità a gestire eventuali problematiche a bordo macchina.
---	---	---

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Nicola Inglese

Libro di testo: STUDENTI INFORMATI-LIBRO MISTO VOLUME + QUADERNO

Argomenti contenuti nelle Unità di Apprendimento (UDA)	Conoscenze e abilità	Competenze
UDA. N. 7 Circuit training Argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità condizionali ○ Capacità coordinative ○ Allenamento sportivo ○ Giochi Sportivi 	Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica e saper riconoscerne i benefici. Riflettere sui comportamenti individuali e collettivi che garantiscono la Salute. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza. Conoscenze Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni (palestra, piscina, campo esterno ...) Conoscere le regole il regolamento e i comportamenti da tenere in gioco Conoscere il concetto di strategia e tattica Conoscere i gesti fondamentali degli sport Modalità di produzione del testo.	G1 G2 G8 G9
UDA. N. 8 Le Olimpiadi moderne Argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Discipline dell'atletica 	Abilità Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.	G2 G8 G9

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

<p>leggera</p> <ul style="list-style-type: none"> o Storia delle Olimpiadi moderne o I simboli Olimpici o Esercitazioni pratiche di atletica leggera o Le paralimpiadi o Giochi sportivi 	<p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.</p> <p>Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica e saper riconoscerne i benefici.</p> <p>Riflettere sui comportamenti individuali e collettivi che garantiscono la Salute.</p> <p>Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.</p> <p>Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Conoscenze Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni (palestra, piscina, campo esterno ...)</p> <p>Conoscere le regole il regolamento e i comportamenti da tenere in gioco Conoscere il concetto di strategia e tattica Conoscere i gesti fondamentali degli sport Modalità di produzione del testo</p>	
---	---	--

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINA: RELIGIONE

Libro di testo: "Sulla tua parola nuova" volume unico Marietti Scuola

Docente: MARCELLO LUCARELLI

TITOLO	OBIETTIVO	CONTENUTI
MODULO 1: In dialogo per un mondo migliore	Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico.	La ricerca della vera felicità. Rispetto dell'altro e solidarietà.
MODULO 2: Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	Essere capaci di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.	La convivenza con gli stranieri e il Fondamentalismo islamico.
MODULO 3: La cura della conservazione del creato.	Essere capaci di orientarsi verso un nuovo stile di vita, la vera sfida educativa di oggi.	Le problematiche ambientali attraverso i riferimenti dell'Enciclica "Laudato si'".
MODULO 4: La pace disarmata e disarmante (papa Leone XIV)	Essere capaci di proporre relazioni basate sulla solidarietà e sulla prossimità rinunciando alla forza e alla violenza	La rivoluzione silenziosa e spirituale in risposta al mondo segnato dai conflitti e dalle guerre.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
	ESAME DI STATO	DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Consiglio della Classe 5A

DOCENTE	FIRMA
prof. ssa C.CICCOTELLI	
Prof.ssa S. BAGNOLI	
Prof.ssa L. MICATROTTA	
Prof.ssa M. MAINOLFI	
Prof. N. INGLESE	
Prof. M. LUCARELLI	
Prof. F. RAUCCI	
Prof. A. TEDESCHI	
Prof. M. CARMOSINO	
Prof. M. PETRONE	
Prof. G. SANTORO	
Prof. VALENTINO M.	
Prof. A. SOCCI	
Prof. D. FERRANTE	
Prof. F. RAUCCI	

IL DIRIGENTE

(Prof. Umberto Di Lallo)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA"
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ESAME DI
STATO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di
CLASSE

CLASSE 5 sez. A
MAT

Consiglio della Classe 5A

DOCENTE	FIRMA
prof. ssa C.CICCOTELLI	Cornelina Ciccotelli
Prof.ssa S. BAGNOLI	Silvia Bagnoli
Prof.ssa L. MICATROTTA	Lucanalle Micatrotta
Prof.ssa M. MAINOLFI	Mirilla Mainolfi
Prof. N. INGLESE	Nicola Inglese
Prof. M. LUCARELLI	Mario Lucarelli
Prof. F. RAUCCI	Rosario Ferraro
Prof. A. TEDESCHI	Aldo Tedeschi
Prof. M. CARMOSINO	Mario Carmosino
Prof. M. PETRONE	Michel Petrone
Prof. G. SANTORO	Giuseppe Santoro
Prof. VALENTINO M.	Valentino M.
Prof. A. SOCCI	Aldo Soggi
Prof. D. FERRANTE	Domenico Ferrante
Prof. F. RAUCCI	Rosario Ferraro

IL DIRIGENTE

(Prof. Umberto Di Lallo)